

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Tutela e gestione del territorio e del paesaggio agroforestale (Tugest)

Classe: L-25

Sede: Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT)

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 & LM-73

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni Sanesi (Referente del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra Giovanna Miriana di Bari (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Giuliano Vox (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Rocco Roma (Docente del Cds)

Dr.ssa Fara Martinelli (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager didattico)

E' stata consultata, inoltre, la Prof.ssa Angela Gabriella D'Alessandro (Coordinatore del Consiglio di Interclasse)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Il giorno 15/12/2015 la commissione si è riunita per la ripartizione dei compiti all'interno del gruppo di riesame. Fermo restando che tutto il gruppo ha condiviso l'intero rapporto, si è stabilito che in fase di redazione:

dott.ssa Martinelli: reperimento dati del Corso di Studio e redazione scheda 3;

prof. Sanesi: redazione scheda 3 del riesame;

prof. Roma: scheda 2 del riesame .

prof. Vox: redazione scheda 1 del riesame;

Il giorno 8/01/2016 la commissione si è riunita per:

- analisi dei dati disponibili. Prima redazione del Rapporto di riesame

Nei giorni successivi, i componenti del GdR hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica. In data 12 e 14/1/2016 il GdR si è riunito per condividere il lavoro svolto e preparare il documento finale per la presentazione e discussione nel Consiglio di Interclasse

Presentato e discusso in Consiglio di Interclasse in data: 19 gennaio 2016 (verbale agli atti della segreteria didattica).

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Interclasse ¹:

Il Consiglio di Interclasse ha condiviso ed espresso parere favorevole sul documento. Inoltre, in tale occasione, è emersa la necessità di chiedere all'Amministrazione centrale di elaborare in modo disaggregato i dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti, poiché solo con tale tipologia è possibile rilevare eventuali criticità ed individuare le opportune azioni correttive. Il Consiglio, inoltre ha evidenziato la necessità di disporre di dati aggiornati all'anno accademico al quale si riferisce il Rapporto di Riesame, poiché con i dati messi attualmente a disposizione non è possibile effettuare una valutazione realistica delle azioni poste in essere dal CdS.

¹ Si raccomanda qui la massima sintesi (se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi). Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Nel caso aggiungere il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1:

Recupero delle competenze necessarie ad affrontare le discipline di base

Azioni intraprese:

Sono state svolte, nell'a.a. 2014/15, attività di sostegno integrativo e di tutorato alle discipline di base, in prossimità delle date di esame. Le discipline interessate sono: Botanica, Chimica, Genetica vegetale, Idoneità di Informatica (la documentazione è disponibile presso gli uffici della Segreteria didattica).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Tali azioni vanno monitorate nella loro efficacia e migliorate, se necessario, sulla base di dati completi e aggiornati non ancora disponibili sugli esiti degli esami.

Obiettivo n. 2:

Raggiungimento dei CFU previsti dal Piano di studio al primo anno di corso

Azioni intraprese:

In questo caso l'azione correttiva già attuata riguarda il miglioramento delle modalità organizzative dei corsi con riferimento allo svolgimento degli esoneri, i cui calendari sono frutto di un'azione di coordinamento delle strutture didattiche con i docenti dei vari insegnamenti, in modo da evitare sovrapposizione di date.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I dati relativi al tasso di superamento degli esami per il primo anno di corso non sono al momento disponibili per il periodo oggetto di esame, pertanto l'analisi critica dei risultati dell'azione sarà effettuato appena disponibili i dati.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Dai dati messi a disposizione dall'Ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati>), per gli studenti iscritti al I anno, si è registrato un incremento fra l'AA 2011/12 e l'AA 2013/14 passando da 49 a 77 iscritti, si è invece avuta una riduzione con 41 studenti nel 2014/15, probabilmente in relazione all'introduzione del numero programmato.

Per quanto riguarda l'origine territoriale degli iscritti al primo anno per l'AA 2012/13 gli studenti provengono per circa il 68% da Bari e provincia, per circa il 22% dalle altre provincie pugliesi e per la restante parte da altre regioni italiane, 1 studente proviene dall'estero; per l'AA 2013-14 gli studenti provengono per circa il 70% da Bari e provincia e per circa il 30 % dalle altre provincie pugliesi, nell'AA 2014/15 gli studenti provengono per circa il 66 % da Bari e provincia, per circa il 29% dalle altre provincie pugliesi e per il 5% da fuori regione. I dati dei flussi territoriali mostrano quindi un'attrattività limitata principalmente alla provincia di Bari, ciò rappresenta una criticità sulla notorietà del CdS, è quindi necessaria una maggiore informazione sul CdS anche al di fuori della Provincia di Bari.

La provenienza scolastica degli iscritti al I anno, dall'AA 2012/13 all'AA 2014/15, mostra una prevalenza dei liceali, con una percentuale fra il 50 ed il 60%, e di diplomati tecnici con circa il 30%, rispetto agli studenti provenienti da istituti professionali o di altro tipo; per gli iscritti al I anno nell'AA 2012/13 circa il 30% ha conseguito il diploma con voto superiore ad 80/100, tale percentuale è stata confermata nell'AA 2013/14 e nell'AA 2014/15.

L'analisi dei dati disponibili evidenzia che il tasso di abbandono al secondo anno è stato del 45.7% nell'AA 2012/13 e del 36% nell'AA 2013/14. Per la corte degli immatricolati nel 2011/12, la percentuale di coloro che risultano ancora iscritti al corso nell'AA 2014/15 è stata pari al 69.4 %.

La percentuale di fuori corso nell'AA 2014/2015 è stata pari al 18% del totale degli iscritti.

Con riferimento al I anno gli studenti immatricolati nel 2011/12 hanno acquisito in media 25,7 CFU per studente, con una votazione media degli esami di 25,7/30; gli immatricolati nel 2012/13 26,6 CFU per studente, con votazione media di 25,4/30, gli immatricolati nel 2013/14 23 CFU per studente, con votazione media di 24,4/30. L'analisi dei dati valutati per il I anno ha mostrato quindi una criticità per il numero di CFU acquisiti dagli studenti in rapporto a quelli stabiliti dal piano di studio, mentre si evidenzia un valore adeguato delle votazioni medie.

Il carico didattico del CdS risulta ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato (CFU per anno) durante il percorso degli studi. Nel 2014 il CdS Tugest ha registrato i primi 2 laureati, entrambi con votazione superiore a 100, di cui una con lode; nel 2015 si sono laureati altri 6 studenti, tutti in corso (dato Segreteria CdS).

Per quanto concerne la mobilità internazionale degli studenti: nell'A.A. 2013/14 uno studente ha usufruito del Programma Erasmus+ e due del progetto Atlantis (con gli USA); mentre nell'A.A. 2014/15 tre studenti hanno usufruito del Programma Erasmus+ (dati Segreteria CdS).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1:

Recupero delle competenze necessarie ad affrontare le discipline di base

Azioni da intraprendere:

Si ripropongono le azioni descritte in 1-a

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame dell'efficacia delle azioni intraprese sulla base dei dati relativi al superamento degli esami; Referenti ESSE3; marzo e giugno 2016; GdR – Coordinatore Interclasse.

Obiettivo n. 2

Raggiungimento dei CFU stabiliti per il primo anno di corso

Azioni da intraprendere:

Si ripropongono le azioni descritte in 1-a

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame dell'efficacia delle azioni intraprese, sulla base di dati relativi ai crediti acquisiti; Referenti ESSE3; dicembre 2016; GdR – Coordinatore Interclasse.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1: Inadeguatezza delle strutture didattiche a disposizione degli studenti (laboratori, isole didattiche, attrezzature informatiche, ecc.)

Azioni intraprese: sono stati sostituiti e, laddove possibile, resi utilizzabili diverse attrezzature (dai banchi ai proiettori) nelle aule.

Obiettivo n. 2

Esercitazioni in campo.

Azioni intraprese: Sono stati individuati luoghi più idonei per lo svolgimento delle esercitazioni in campo e, grazie alla disponibilità del Dipartimento, si è destinato una quota maggiore dei fondi per il miglioramento della didattica per lo svolgimento delle esercitazioni in campo

Obiettivo n. 3

Una più pronta disponibilità dei dati necessari all'elaborazione del rapporto con particolare riferimento al rilevamento tramite questionari.

Azioni intraprese

Questo obiettivo è stato cancellato in quanto il CdS non ha un intervento diretto sull'argomento.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

La situazione che emerge dall'analisi dell'indagine sull'opinione degli studenti può considerarsi decisamente ottimale in quanto l'88% degli studenti esprime una valutazione positiva alle diverse domande proposte nel questionario. Con riferimento agli ambiti presenti nel questionario e per un'analisi più dettagliata dei risultati complessivi, si evince:

- per quanto riguarda l'**insegnamento**, l'83% degli studenti esprime una valutazione positiva; in particolare gli studenti sono d'accordo nel ritenere il carico di studio (87%) il materiale didattico (83%) e le modalità di svolgimento degli esami (91%) **adeguati**; la percentuale di studenti che ritiene adeguate le loro conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti degli insegnamenti è leggermente più bassa (71%). Per quel che riguarda gli studenti non frequentanti, le percentuali sono leggermente più basse.
- per quel che riguarda la **docenza** il Cds ha ottenuto un apprezzamento positivo dall'80% degli studenti, di cui il 50% in maniera decisamente positiva; per quel che riguarda i docenti l'apprezzamento è stato positivo per la loro capacità di stimolare l'interesse degli studenti (90%), per la chiarezza espositiva (88%), per la reperibilità per l'attività tutoria (93%) e per aver svolto il programma dell'insegnamento in maniera coerente con quanto presente sul sito web del Cds; l'apprezzamento è stato positivo anche per quel che riguarda sia il rispetto degli orari delle lezioni (93%) che l'utilità delle attività integrative per l'apprendimento degli argomenti (86%).
- gli studenti hanno mostrato per il 93% di ritenersi interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti.

I suggerimenti forniti dagli studenti nel questionario vertono in maniera significativa sulla necessità di mettere in atto iniziative che consentano agli studenti di acquisire conoscenze di base per il superamento degli esami. Entrambe queste priorità sono particolarmente sentite sia dagli studenti frequentanti che da quelli che non lo sono. Per questi ultimi risulta importante un miglior coordinamento tra gli insegnamenti (21%). Resta una priorità importante la qualità del materiale didattico (27%) e la necessità di poterlo ottenere in anticipo rispetto allo svolgimento delle lezioni.

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1:

Esercitazioni in campo.

Azioni da intraprendere

Individuare luoghi più idonei per lo svolgimento delle esercitazioni in campo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Sarà chiesto al Dipartimento di destinare una quota maggiore dei fondi per il miglioramento della didattica per lo svolgimento delle esercitazioni in campo, chiedendo, eventualmente, anche al Consiglio di Amministrazione un finanziamento ad hoc; Consiglio Interclasse e Consiglio di Dipartimento; febbraio 2016; Coordinatore Interclasse e Direttore Dipartimento

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1:

Miglioramento accompagnamento al lavoro

Azioni intraprese:

Il CdS ha avviato attività inerenti l'accompagnamento al lavoro, mediante contatti informali con aziende ed enti pubblici e privati, e ha pubblicizzato sul sito le iniziative intraprese dall'Università di Bari per il job placement.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva³:

Non sono disponibili informazioni sullo svolgimento programmato delle attività inerenti l'accompagnamento al mondo del lavoro. La maggior parte dei laureati del cds ha comunque optato per il proseguimento degli studi accedendo ad una laurea magistrale. L'obiettivo sarà riprogrammato per l'anno a venire.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Il Corso ha appena completato da un anno il primo ciclo di attivazione, i primi studenti si sono laureati negli ultimi mesi del 2014 e la maggior parte ha proseguito gli studi magistrali; da un'indagine telefonica effettuata dal GdR nel 2015 risulta che il 75% dei laureati ha proseguito gli studi, il 12.5% risulta occupato e del restante 12.5% mancano informazioni sullo stato occupazionale. Tuttavia, il CdS organizza seminari di orientamento al lavoro, tenuti anche da rappresentanti del mondo del lavoro, e divulga le iniziative intraprese dall'Ateneo nell'ambito delle attività di Job Placement.

Il CdS prevede lo svolgimento di un periodo di tirocinio obbligatorio della durata di 225 ore (pari a 9 cfu), al quale è collegato l'elaborato finale (tesi). Le suddette attività sono state disciplinate con un Regolamento, approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 3/09/2013 e disponibile sul sito del CdS (inserire link).

Per lo svolgimento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, il CdS è dotato di una Commissione, di Servizi di Management didattico e Amministrativi. Il Tirocinio è svolto presso Aziende ed Enti pubblici e privati convenzionati. Attualmente, sono attive 18 convenzioni delle quali 9 con enti pubblici e 9 con istituzioni private, collocate prevalentemente nel territorio regionale e le attività sono state svolte da n. 14 studenti (1 in azienda, 8 in Enti Pubblici, 2 in Enti Privati, 3 in Studi Tecnici).

Il CdS monitora l'opinione degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario suddiviso in sei parti. I punteggi della valutazione, prevedono un range di gradimento da 1 (insufficiente) a 5 (elevato). L'elaborazione dei dati raccolti nel biennio 2013-14 e 2014/15, ha evidenziato che, in generale, lo strumento del Tirocinio è considerato positivamente dallo studente: in particolare vanno evidenziati i risultati relativi alla utilità dello stesso (4,5); a quanto ha inciso sulla formazione sperimentale (4,2) e sui rapporti personali (3,7); all'assistenza fornita dai tutor universitari e aziendali (4,7 e 4,8), alla qualità del servizio amministrativo che fornisce il tirocinio (4,0) ed infine all'esperienza in generale che nella maggioranza dei casi gli studenti ripeterebbe nella stessa azienda/ente (4,1).

Il CdS monitora anche l'opinione degli Enti e Aziende che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario, nel quale è chiesta all'ente ospitante: a) una valutazione della preparazione e del coinvolgimento del tirocinante in relazione al progetto di tirocinio oggetto delle attività e se il periodo è considerato adeguato al raggiungimento dell'obiettivo formativo da conseguire; b) una valutazione della capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica, sperimentale dello studente, nonché sulle sue capacità di relazione. Il soggetto ospitante ha anche la possibilità di esprimere al Corso di Studio suggerimenti riguardanti il percorso formativo. I punteggi della valutazione prevedono un range di gradimento da 1 (insufficiente) a 5 (eccellente). L'elaborazione dei dati raccolti (DB CdS) nel succitato triennio, ha evidenziato innanzitutto l'utilità del Tirocinio per l'azienda/ente che è apprezzata con 4,0 e che possono essere considerati punti di forza: la preparazione degli studenti (media biennio 4,3), il grado di coinvolgimento dello studente (media biennio 5,0). Secondo gli enti o aziende ospitanti, assume un certo interesse il ruolo esercitato sulla formazione sperimentale e sui rapporti personali, espresso con punteggi pari a 4,5 e 4,2, rispettivamente.

³ Richiamare le evidenze documentali a supporto delle azioni intraprese delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1:

Preparare i laureandi alla partecipazione a selezioni del personale.

Azioni da intraprendere⁴:

- Sollecitare gli studenti a partecipare a corsi di Job Placement organizzati dall'Ateneo.
- Realizzazione di una bacheca con offerte di lavoro sul sito del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità⁵

Il Responsabile del Riesame solleciterà i laureandi e i laureati a partecipare a specifiche iniziative organizzate dall'amministrazione centrale. Sarà, inoltre monitorato il livello di partecipazione a tali iniziative; segreteria didattica; novembre 2016.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

⁴ fare riferimento solo ad azioni effettivamente applicabili.

⁵ AQ5.C.3 **Soluzioni individuate ai problemi riscontrati** - Nel Rapporto di Riesame devono essere individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS).